

Mariangelo Cossolini, Laura Chiappa*, Giuseppe Citerio, Sergio Vesconi***, Luciana Bevilacqua****, Alberto Zoli*****, Giuseppe Piccolo*******

*USSD Coordinamento Prelievo e Trapianti A.O. Papa Giovanni di Bergamo, * Direttore Sanitario A.O. Papa Giovanni di Bergamo, **Università Milano Bicocca, ***Coordinatore Regionale trapianti, Regione Lombardia, ****Risk Manager, *****AREU Regione Lombardia, *****CIR del NltP, Milano*

UN SISTEMA INNOVATIVO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEGLI ORGANI PRELEVATI A SCOPO DI TRAPIANTO

La conservazione, confezionamento e trasporto degli organi dopo prelievo per trapianto è regolamentata da Leggi, Linee Guida e Direttive (Direttiva Europea 2010/45/UE).

Materiali e Metodi

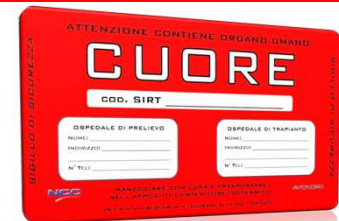
Al fine di migliorare la sicurezza del processo, è stato testato un sistema (2010/45/UE conforme) composto da un box isotermico medico e da un transponder in grado di leggere, memorizzare, inviare in tempo reale i parametri per la tracciabilità della missione (identificazione dell'organo, localizzazione in tempo reale, condizioni di conservazione).



1) Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con gli esperti del rischio clinico, con un'intervista a tutti gli operatori coinvolti nel processo donazione/trapianto mediante lo strumento di risk-assessment SAFETY WALK AROUND, prima e dopo il periodo progettuale.

2) Le strutture coinvolte nel progetto sono state Regione Lombardia, l'A.O. Papa Giovanni XXIII di Bergamo e San Gerardo di Monza, AREU e il CIR del NITp, in collaborazione con esperti del rischio clinico. Dal 1° giugno e il 31 ottobre 2014 il sistema è stato utilizzato per il trasporto di ventidue organi prelevati da dieci donatori (7 a Bergamo e 3 a Monza), trapiantati a Padova, Ancona, Roma, Milano, Varese, Firenze, Genova, Udine e Verona.

1 organo è stato trasferito in aereo, 16 con automezzi, 5 sono stati trasferiti internamente nell'Ospedale di Bergamo, utilizzando contenitori ed etichette del sistema, mediante carrello.

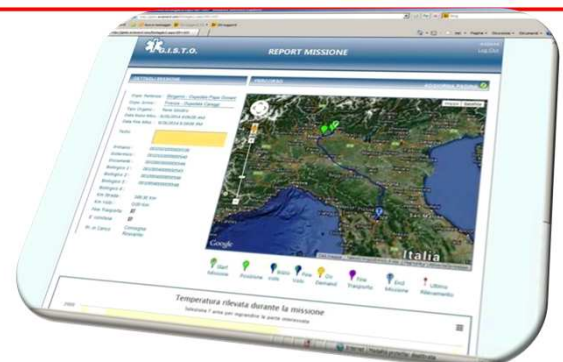


Conclusioni

Non sono stati registrati eventi avversi durante le missioni.

Il Sistema permette di standardizzare il flusso di comunicazioni tra gli attori del processo, migliorare la tracciabilità del percorso dell'organo, inclusa la localizzazione on-line della posizione dell'organo, riducendo la possibilità di errori legati alla conservazione/consegna dell'organo prelevato.

Il risultato raggiunto è dovuto al lavoro multidisciplinare di un gruppo di professionisti che ha contribuito alla buona riuscita del progetto.



 Azienda Ospedaliera
Papa Giovanni XXIII
Bergamo

 Sistema Sanitario
Regione
Lombardia